



L'Assessore

Data, 30/8/2019
Protocollo 492/CC ISA E
Classificazione A. 60.40/XI

Al Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale
S E E

Oggetto: interpellanza n. 1 “Carenza di medici pediatri nel Comune di Chivasso e in Piemonte”-
Risposta

Nell’ambito territoriale di Chivasso, comprendente altri 19 Comuni del circondario, al 15 febbraio 2019, a fronte di n. 3612 residenti nella fascia di età da 0 – 6 anni non compiuti, risultavano in attività n. 8 pediatri, ossia n. 2 unità in più rispetto al numero ottimale di n. 6 pediatri (3612/600). Ad oggi nell’ambito territoriale in parola si rinvengono n. 812 bambini a quali deve essere garantita l’assistenza pediatrica ed una disponibilità di n. 7 medici pediatri di libera scelta (quattro dei quali hanno un ambulatorio aperto nel Comune di Chivasso), inseriti nell’ambito territoriale in questione. Pertanto, alla luce delle disposizioni sopra richiamate, e come si evince dal conteggi numerici, non emerge alcuna carenza pediatrica, nonostante il pensionamento di un pediatra avvenuto il 28 giugno u.s... A tutt’oggi infatti è presente una maggiore copertura di assistenza (disponibili n. 7 pediatri a fronte delle standard, calcolato ai sensi delle disposizioni vigenti sopra citate, di n. 6 professionisti). Il mancato inserimento di un pediatra di libera scelta nell’ambito territoriale di Chivasso risponde, quindi, ad una logica di legalità e non di “risparmio” (l’inserimento di un nuovo convenzionato si traduce sempre in una redistribuzione degli assistiti e non comporta una sostanziale spesa aggiuntiva essendo la retribuzione del pediatra essenzialmente “capitaria”).

L’incarico provvisorio a medici pediatri di libera scelta “non viene conferito quando l’eccedenza degli assistibili rispetto alla somma dei massimali dei singoli pediatri iscritti nell’elenco dell’ambito territoriale non supera le 180 unità”. (art 37, comma 5, ACN 2009)

A fronte di contratti per la formazione medico specialistica assegnati con finanziamento statale, per le diverse specialità, attualmente pari a n. 1,729 attivi e considerato che per l’anno 2018/2019 sono stati assegnati alla Regione Piemonte con D.M. n. 617 del 8 luglio 2019 n. 511 contratti di studio statali, per l’a.a. 18/19 la Regione Piemonte, alla luce delle criticità presenti, si è impegnata a finanziare n. 15 contratti aggiuntivi e, in particolare; n. 3 Anestesia, Rianimazione e T.I. e del dolore; n. 4 Medicina d’Emergenza-Urgenza; n. 4 Ortopedia e Traumatologia e n. 4 Pediatria, prevedendone l’assunzione a proprio carico dell’intero costo.

In forza delle disposizioni della L. 25 giugno 2019, n. 60 di conversione al Decreto Legge del 30 aprile 2019, n. 35, recante “Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure in materia sanitaria”, che ha integrato i commi 547 e 548 della L. 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge Finanziaria 2019), fino al 31 dicembre 2021, le Aziende e gli enti del SSN potranno assumere a tempo determinato, per la durata residua del corso di formazione specialistica, medici in formazione specialistica, iscritti al penultimo e ultimo anno di corso, risultati idonei e utilmente collocati nelle apposite graduatorie separate delle procedure concorsuali per l’accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita.

Al fine di dare applicazione alle citate disposizioni legislative, sono in corso i lavori tecnici tra la Regione e le Università degli Studi di Torino e degli Studi del Piemonte Orientale. Il tavolo tecnico, all'uopo costituito, ha il compito di predisporre un protocollo d'intesa finalizzato a definire le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti didattici per gli specializzandi che, sulla base di quanto previsto dalla citata L. n. 60/2019, avranno un rapporto di lavoro a tempo determinato presso le Aziende del SSR e saranno iscritti alla scuola di specializzazione universitaria per il conseguimento del relativo titolo.

Con la D.G.R. n. 27 – 8855 del 29/04/2019 sono stati approvati i Piani Triennali di Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende Sanitarie Regionali per il triennio 2019 – 2020 – 2021 autorizzando l'assunzione, oltre che del personale del ruolo sanitario e di taluni profili particolarmente critici (OSS; Assistente Sociale), anche del 100% del turn – over delle cessazioni di tutto il restante personale a tempo indeterminato dei restanti ruoli intervenute dal 01/01/2019;

Con la D.G.R. n. 46 – 8909 del 06/05/2019 si è previsto, in via eccezionale per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza e nel rispetto dei Tetti di spesa e delle disposizioni normative in materia vigenti, il conferimento da parte delle Aziende del SSR di incarichi libero – professionali a personale medico in quiescenza

Luigi Genesio ICARDI /